

Edizione di martedì 5 settembre 2023

NEWS DEL GIORNO

AdE: fornito il codice tributo credito lavoro notturno e festivo
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Supporto per la formazione e il lavoro: le istruzioni INPS
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Supporto per la formazione e il lavoro: in G.U. il DM attuativo
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Decorrenza della prescrizione dell'indennità sostitutiva delle ferie e riposi
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

AdE: fornito il codice tributo credito lavoro notturno e festivo

di **Redazione**

L'Agenzia delle Entrate, con [risoluzione 9 agosto 2023, n. 51/E](#), ha fornito le indicazioni inerenti al codice tributo, e le annesse modalità di utilizzo, del credito derivante dal trattamento integrativo speciale per lavoro notturno e festivo introdotto dall'articolo 39-bis del D.L. 4 maggio 2023, n. 48.

La norma in oggetto prevede il riconoscimento di un trattamento integrativo speciale, non concorrente alla formazione del reddito imponibile, pari al 15 per cento delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno ed alle prestazioni straordinarie rese nei giorni festivi nel periodo compreso tra il 1° giugno 2023 ed il 21 settembre 2023, così come definite dal decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.

Possono beneficiare di tale trattamento i lavoratori dipendenti del settore privato del comparto turismo, ivi compresi gli stabilimenti termali, che nel corso dell'anno fiscale 2022 abbiano conseguito un reddito imponibile non superiore a 40.000,00 €.

Il codice tributo di nuova istituzione è il 1702, avente significato "*Credito maturato dai sostituti d'imposta per l'erogazione del trattamento integrativo speciale del lavoro notturno e straordinario effettuato nei giorni festivi - articolo 39 - bis del D.L. 4 maggio 2023, n. 48*".

Tale codice tributo è ricompreso in quelli della sezione Erario, potendo albergare sia nella sezione "*importi a credito compensati*" (nelle ordinarie fattispecie di recupero da parte del datore di lavoro delle somme erogate ai propri lavoratori dipendenti), sia anche nella sezione "*importi a debito versati*" (nelle ipotesi di restituzione di importi non dovuti).

Per poter fruire del credito è necessario trasmettere il Modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Seminario di specializzazione

COSTO DEL LAVORO E BUDGET DEL PERSONALE

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Supporto per la formazione e il lavoro: le istruzioni INPS

di Redazione

L'INPS, con [circolare 29 agosto 2023 n. 77](#), ha fornito i primi chiarimenti operativi sulla misura del Supporto per la formazione e il lavoro, disciplinato dall'articolo 12, D.L. 48/2023.

Il SFL è una misura finalizzata a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. Nelle misure del Supporto per la formazione e il lavoro rientrano il servizio civile universale di cui al D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, e i progetti utili alla collettività come definiti ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del D.L. 48/2023.

Il SFL è destinato ai singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro annui e che non hanno i requisiti per accedere all'ADI.

Possono accedere alla misura, altresì, i componenti dei nuclei familiari, che percepiscono, a far data dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di inclusione e che decidono di partecipare ai percorsi sopra indicati, pure non essendo sottoposti agli obblighi previsti dall'articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 48/2023, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza specifica per l'ADI. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 48/2023, sono esclusi dal godimento del beneficio i soggetti disoccupati, a seguito di dimissioni volontarie, nei 12 mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 108/2023, la domanda è presentata dall'interessato all'INPS in modalità telematica e il relativo percorso di attivazione viene attuato mediante la piattaforma SIISL. All'atto della domanda, l'interessato viene informato che attraverso il SIISL riceverà l'informazione dell'accettazione della sua domanda del SFL per proseguire il percorso di attivazione.

Master di specializzazione

WELFARE AZIENDALE E POLITICHE RETRIBUTIVE



Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Supporto per la formazione e il lavoro: in G.U. il DM attuativo

di Redazione

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 198/2023 il [decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 agosto 2023](#), recante “*Supporto per la formazione e il lavoro*” adottato ai sensi del c.d. decreto lavoro, che stabilisce le modalità di attuazione per l'avvio e la messa in esercizio, a decorrere dal primo settembre 2023, della nuova misura di attivazione al lavoro finalizzata a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa mediante la partecipazione a misure di politica attiva del lavoro comunque denominate, quali, a titolo esemplificativo, la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro, di progetti di servizio civile universale e di progetti utili alla collettività.

La partecipazione, a seguito della stipulazione del patto di servizio personalizzato, alle attività per l'attivazione nel mondo del lavoro determina l'accesso per l'interessato a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari a un importo mensile di 350 euro, erogato, mediante bonifico mensile da parte dell'Inps, per tutta la durata della misura, entro un limite massimo di 12 mensilità.

Inoltre, è stato pubblicato nella medesima Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale dell'8 agosto 2023, anch'esso attuativo del D.L. 48/2023. Il decreto, nel prevedere il “*Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa*” (SIISL), che sarà il canale per l'accesso alle nuove misure, disciplina le modalità di attivazione, accesso e alimentazione della piattaforma informatica SIISL. Il portale ministeriale realizzato dall'Inps consentirà l'attivazione di percorsi autonomi e personalizzati di ricerca del lavoro e rafforzamento delle competenze per i beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa. In particolare, i richiedenti la misura, attraverso la registrazione sulla piattaforma e dopo aver sottoscritto un patto di attivazione digitale, potranno accedere a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato.

Special Event Lavoro

COME CAMBIARE CONTRATTO COLLETTIVO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Decorrenza della prescrizione dell'indennità sostitutiva delle ferie e riposi

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 20 giugno 2023, n. 17643, ha stabilito che la prescrizione del diritto del lavoratore all'indennità sostitutiva delle ferie e dei riposi settimanali non goduti decorre dalla cessazione del rapporto di lavoro, salvo che il datore di lavoro non dimostri che il diritto alle ferie ed ai riposi settimanali è stato perso dal medesimo lavoratore perché egli non ne ha goduto nonostante l'invito ad usufruirne; siffatto invito deve essere formulato in modo accurato ed in tempo utile a garantire che le ferie ed i riposi siano ancora idonei ad apportare all'interessato il riposo ed il relax cui sono finalizzati, e deve contenere l'avviso che, in ipotesi di mancato godimento, tali ferie e riposi andranno persi al termine del periodo di riferimento o di un periodo di riporto autorizzato.

Master di specializzazione

PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE

[accedi al sito >](#)